

## COLLINE METALLIFERE

Prime avvisaglie dello scontro elettorale

## A CIASCUNO IL SUO?

Campanilismo o gestione integrata del territorio? Intervista a Fabio Fedeli responsabile del P.C.I. delle Colline Metallifere

La Dc nelle Colline Metallifere, sta aguzzando gli artigli. Sulla stampa, in questi giorni, sono apparse prese di posizione aroventate nei confronti soprattutto del Pci, in relazione al "Piano provinciale dei rifiuti" e dell'impianto d'incenerimento di Valpiana. Su questi argomenti abbiamo rivolto alcune domande a Fabio Fedeli, responsabile di zona "Colline Metallifere" del Pci.

**Allora Fedeli ci sembra che il clima si stia scaldando...**

Su questo non ci sono dubbi. La Dc sente la febbre elettorale, e, ormai lo abbiamo già rilevato più volte, quando ciò avviene i democristiani si scoprono ambientalisti. E figuratevi voi quanto lo sono: chiedono le autostrade perché sono ancora convinti che con le autostrade viene lo sviluppo...

**E il Pci non si scopre ambientalista?**

Vi faccio un esempio: quando il Pci disse di no alla realizzazione dell'impianto del fosforico al Casone, la Dc criticò molto questa nostra posizione perché troppo ambientalista e contro lo sviluppo. E parlo ormai di cose di alcuni anni fa, cioè in periodi al di sopra di ogni sospetto.

**Per quanto riguarda invece l'impianto di incenerimento dei rifiuti di Valpiana? La Dc vi muove delle accuse, come rispondete?**

La Dc si contraddice e lo fa molto candidamente: da una parte grida allo scandalo per i progetti che gli enti locali stanno realizzando, dall'altra propone di andare alla realizzazione di nuovi impianti d'incenerimento. E' questo il suo progetto? E' bene che ciò si sappia perché allora sarà evidente a tutti chi lavora seriamente per l'ambiente e chi contro, cercando di "vendere fumo". La discussione sul Piano Provinciale dei rifiuti è chiarificatrice.

**In che senso?**

Nel senso che mentre la Dc chiede la realizzazione di altri impianti d'incenerimento, noi, ed assieme a noi altre forze politiche, associazioni, ambientalisti,

puntiamo invece ad una progettualità integrata con la quale si vuole incenerire di meno, mettere di meno in discarica, riutilizzare di più il rifiuto recuperandolo. Questa ottica di intervento deve essere dimensionata a livello provinciale, sia per le dimensioni del territorio che per le competenze istituzionali. Che vuole invece la Dc? Che ci si chiuda nel campanilismo municipale?

**Ed è così che avete concepito il forno per gli ospedali sul quale oggi la Dc polemizza?**

Certamente. Sin dalla sua progettazione, il nuovo forno è stato dimensionato a livello provinciale. Il tetto d'incenerimento è pari a 25 quintali/giorno, misura al di sopra di quella relativa al fabbisogno delle "Colline Metallifere" ed enormemente inferiore a quello sovraprovinciale. Altro che pattumiera della Toscana! Perché per chi se ne fosse dimenticato era quella la polemica innescata dalla Dc alcuni mesi fa.

**Allora quei giudizi sui Sindaci, quelle richieste di dimissioni del Presidente del Co.Tri.Su?**

Ma qui la Dc è davvero insuperabile! Sinceramente non so nemmeno io come prendere quelle argomentazioni. Vogliamo prenderle seriamente? Bene, ma allora bisogna dire chiaro e forte almeno due cose. Punto primo: la Dc ha un rappresentante nel Consiglio di Amministrazione che ha approvato tutti i progetti in questione. Punto secondo: Sono già in corso i lavori per realizzare il forno per gli "ospedali" che sarà terminato fra tre mesi circa e sono cominciati i lavori per realizzare la camera di post-combustione. Con tutte le difficoltà di vario ordine e genere non mi sembra poco. Altro quindi che dimissioni! Siamo di fronte a delle Amministrazioni che hanno lavorato seriamente a favore dell'ambiente e dei cittadini. A differenza di altre province italiane, la nostra è oggi pronta a dare delle risposte inedite sul piano dei nuovi bisogni che si impongono nella vita di tutti, nessuno escluso.

Gianpiero Caramassi



## DAI CONSIGLI COMUNALI

## FOLLONICA

Aumenteranno le tariffe della nettezza urbana. La proposta della variante 167 est. Probabile trasferimento della Coop

Nella mattinata di venerdì si è riunito il Consiglio Comunale di Follonica. In discussione un ordine del giorno piuttosto vasto che ha suscitato un ampio dibattito. Già la relazione previsionale e programmatica per quanto attiene il bilancio dell'ente locale per il 1990 e per il triennio 1990/1992 ha messo in evidenza le difficoltà dell'Amministrazione. Data la mancanza della riforma degli enti locali sarà difficile poter far fronte a tutti gli investimenti necessari. Inevitabilmente i cittadini andranno incontro ad aumenti delle varie tasse. Una per tutte. Quella della nettezza urbana che sarà aumentata del 28%. Una necessità inderogabile, dettata anche dalle note difficoltà che il comune deve sopportare per l'imprevista fermata dell'impianto di incenerimento di Valpiana, con i costi aggiuntivi verificatisi. Un apprezzamento positivo però è scaturito, sia per quanto realizzato che per i progetti che l'Amministrazione andrà a portare a compimento.

Interessante anche la proposta di variante alla 167 est. E' stato presentato

un progetto di ampliamento della stessa per la piena integrazione dell'area con il tessuto urbano. Un ampliamento non legato alla cubatura, ma al perseguimento del rapporto popolazione/città. Infatti saranno realizzate aree verdi, camminamenti a giardino, una chiesa e quelle strutture del terziario necessarie ad abbandonare il concetto di "periferia e centro". Prevista anche, nell'area intorno all'ex depuratore, la realizzazione di una nuova struttura con un centro commerciale che ospiterà un'importante catena di distribuzione, con relativo parcheggio. Probabile quindi lo spostamento del supermercato Coop dalla centralissima Piazza Sivieri, con evidente sollievo per il traffico e per i parcheggi.

Appreziate anche la presentazione del nuovo Piano dei Parcheggi e del Commercio. Arredo urbano, strumenti urbanistici e scuola elementare della 167 ovest altri argomenti di discussione. Interessante inoltre la proposta di costituzione di una commissione per il coordinamento delle iniziative turistiche tra comuni.

## GAVORRANO

Il laboratorio ambientale della Finoria può già partire nel corso dell'anno. Approvato un piano preliminare di ampliamento della cava della Bartolina

Consiglio Comunale anche a Gavorrano. Anche qui si è andati alla discussione del bilancio di previsione 1990. Il voto finale è previsto per il giorno 20.

Un punto cardine di questo consiglio, almeno sotto l'aspetto politico e non amministrativo, era senza dubbio rappresentato dall'approvazione degli atti relativi alla costituzione di una fondazione e di società di gestione e realizzazione del costituendo Parco Ambientale della Finoria. Un momento importante visto che si è approvato l'inizio dell'operatività del progetto già nel corso dell'anno, con le strutture esistenti gestite dalla Cooperativa Nuova Maremma. Un ulteriore passo in avanti verso la creazione di un centro a dimensione europea che darà ampio respiro a tutto il comprensorio. In quadro poi particolarmente "caldo" per quanto riguarda l'individuazione della Cava della Bartolina nel Progetto di smaltimento dei rifiuti della provincia, alcune perplessità manifestatesi sia in sede di consiglio di frazione

della Castellaccia, sia nelle varie assemblee popolari, hanno trovato una soluzione positiva. E' stato approvato infatti il Piano preliminare per l'ampliamento della cava di diabase.

Un'approvazione che significa proseguo dell'operatività e mantenimento e salvaguardia dei livelli occupazionali.

Diversa invece la posizione assunta dall'Amministrazione per quanto riguarda la Cava della Vallina. Anche il secondo progetto di ampliamento presentato dalla Toscana Impianti hanno fatto riscontrare diverse perplessità.

Comunque è stato riconosciuto il fatto che oggi siano migliorati gli spazi per concludere positivamente la questione.

Ricerca di una convenzione con imprenditori privati, invece, per la gestione della Piscina Comunale. Una necessità cui l'ente locale è stato chiamato dati i gravi problemi legati al personale ed alla copertura delle spese.

## E' NATA RADIO CUCCIULO.

Alla scuola elementare a tempo pieno di via Buozzi, a Follonica, gli scolari hanno deciso di entrare a far parte diretta del mondo dell'informazione.

Seguendo un programma varato da tempo, i piccoli radiocronisti allestiranno programmi tutti propri, in collaborazione con i tecnici di Rdf che forniranno le frequenze. Attorno alla Ra-

dio sono nati poi i corsi di giornalismo e di informazione, seguiti dall'attento lavoro di un'equipe di esperti del settore e di insegnanti. Grossa soddisfazione quindi nell'ambiente scolastico cittadino e pieno riconoscimento per l'iniziativa anche dal Provveditore agli Studi Franco Cinà che ha riconosciuto gli alti valori formativi e culturali dell'iniziativa.